

PROGETTO INTERISTITUZIONALE

Istituto Istruzione Superiore – **Liceo Scientifico “ E. Amaldi”** di Alzano Lombardo (BG)

Istituto Istruzione Superiore – **Liceo Classico “G. Fortunato”** di Pisticci (MT)

Università di Rennes – II – Haute Brètagne – Francia (Prof. M. Denti)

Biblioteche comunali di Pisticci e Alzano Lombardo

Musei archeologici di Metaponto e Bergamo

Titolo MITI da RACCONTARE e MITI da OSSERVARE: attività artigianale e archeologia sperimentale.

“Lo sviluppo si basa sull’interiorizzazione di conoscenza in un sistema che mette in relazione l’individuo con l’ambiente”, Jerome S.Bruner, *Verso la teoria dell’istruzione*

FINALITÀ

La scuola opera in contesti territoriali ricchi anche di testimonianze storico artistiche: il progetto MITI da RACCONTARE si propone di favorire lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e motivanti nei riguardi delle risorse culturali presenti sul territorio attraverso l’incontro con esperti, la fruizione diretta di documenti e opere d’arte, la conoscenza delle tecniche antiche e di quelle ancora in uso per la produzione di manufatti fittili e tessili.

Il progetto mira a offrire attività capaci di stimolare la creatività, l’operatività, la progettualità e la produzione personale attraverso occasioni culturali in grado di arricchire l’offerta curricolare.

OBIETTIVI

- Sollecitare la formazione di comportamenti di rispetto e tutela del patrimonio artistico e comprensione del suo valore estetico e culturale.
- Promuovere la conoscenza del territorio e delle potenzialità in esso contenute.
- Sviluppare e/o potenziare l’approccio ai saperi attraverso “occasioni culturali” insolite e motivanti.
- Riconoscere la “lunga durata” di miti e saperi veicolati dalle culture lontano nel tempo e nello spazio.
- Intendere l’intercultura come attenzione alle differenze attraverso la valorizzazione di linguaggi verbali e non verbali, l’utilizzo di diverse lingue veicolari – italiano, latino, greco, francese... – e mediante il superamento di frontiere territoriali (Italia–Francia) e culturali.
- Riconoscere la valenza formativa di discipline come l’archeologia per la lettura del territorio e l’orientamento anche ai fini di un turismo responsabile.

- Sostenere modelli culturali e formativi pluridisciplinari.
- Stimolare il rinnovamento dei metodi e delle tecniche di apprendimento/insegnamento.
- Modificare nuove strategie e modalità di approccio ai problemi.

ATTIVITÀ

Pratica didattica ordinaria, incontri con esperti, laboratori, stage, visite didattiche e gemellaggio tra scuole.

DESTINATARI

- Alunne e alunni del biennio e del triennio del liceo classico e del liceo scientifico.
- Studenti universitari, tirocinanti e docenti.
- Famiglie, comunità territoriali, associazioni culturali e amministrazioni locali.

TEMPI E LUOGHI

Le attività previste dal progetto si svolgeranno sia durante l'orario scolastico curricolare, sia durante incontri appositamente previsti con esperti/testimoni, sia a scuola che presso laboratori artigianali, musei, biblioteche e area di scavo archeologico...

Il progetto sarà sviluppato durante il corrente anno scolastico e in continuità con quanto già svolto negli ultimi due anni terminerà con gli scavi archeologici all'Incoronata di Pisticci.

STRUMENTI E MEZZI

Testi scolastici, scavo archeologico, apparecchiature multimediali, disegno tecnico, uscite didattiche, incontri con esperti, stage...

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'efficacia del progetto verrà valutata attraverso i materiali prodotti, le competenze acquisite, i comportamenti maturati e il coinvolgimento dei soggetti interessati.

RIFORMAMENTI NORMATIVI:

Accordo quadro del 20/03/98 tra Ministero dei Beni Culturali e il Ministero della Pubblica Istruzione;

Circ. 30/09/98 dell'Ufficio Centrale;

Circ. 16/07/98 del Ministero della Pubblica Istruzione

Decreto Ministeriale 15/10/98 legge 08/10/97 n°352

I DOCENTI; E. Manni; I.Tirloni; A. Cirigliano; A. De Benedictis;